

SALERNO

Cia -Agricoltori Italiani Salerno
Via Fieravecchia 26-84122 Salerno
Tel. 089/231814

«Progetti agricoli, Salerno penalizzata. La preoccupazione del presidente Pascariello: regole da cambiare»



Utilizzare i fondi del Piano di sviluppo rurale ancora non spesi per rifinanziare le aziende agricole rimaste escluse (441 nel solo Salernitano) dalla ripartizione dei fondi del Psr Campania 2014–2020. È la proposta della Confederazione italiani agricoltori di Salerno che chiede un tavolo tecnico in Regione proprio per affrontare il problema che riguarda in gran parte aziende salernitane.

Già, perché s'assiste al paradosso di progetti ammissibili ma non finanziabili, perché sono terminati i fondi. E gran parte delle aziende rimaste a bocca asciutta, a livello regionale, si trovano proprio nella pianura a Sud del capoluogo, che sono, ironia della sorte, anche le più produttive. E che garantiscono il maggiore reddito e la maggiore occupazione e che, inoltre, contribuiscono in modo maggiore con fondi propri all'investimento.

Progetti ammissibili. Sono 1079 le pratiche risultate ammissibili ai sensi della misura 4.1.1 del Psr Campania 2014–2020, di queste 231 (circa il 21%) sono risultate utilmente collocate in graduatoria ai fini del finanziamento di 84 milioni di interventi con un contributo di circa 63,5 milioni pari al 75,6%. A livello regionale le province che hanno presentato più domande sono state Benevento e Salerno, con rispettivamente 388 e 356 aziende. In termini di valore, la provincia di Salerno ha presentato progetti per oltre 211 milioni seguita da Benevento (86,3 milioni), Avellino (51,6 milioni), Caserta (44,8 milioni) e Napoli (3,6 milioni).

In questo numero

PSR Campania: L'appello di Cia Salerno	1
Focus Nocciole Picentine	2
Cia–Il Paese che vogliamo	3
Cittadella del mare	4
Notizie in breve	5
Scadenario GAL	6
Scadenario	7

Le aziende salernitane. La provincia di Salerno, nella quale ricade circa il 40% di tutta la superficie agricola totale regionale e dove si concentra la maggiore percentuale di occupati in agricoltura, risulta la più finanziata sia in termini di numero di aziende (circa il 46%) sia in termini di erogazioni (circa il 53%). Restano non finanziate, a livello regionale, 849 aziende con progetti per 313 milioni. E un contributo di 211,5 milioni pari al 67,5% della spesa. Dell'importo non finanziabile circa il 52% (163,8 milioni) riguarda la provincia di Salerno. La Rete rurale nazionale evidenzia che in Campania al 31 marzo 2019, su una spesa pubblica complessiva pari a 1,8miliardi, quella effettivamente sostenuta risultava essere pari ad 497,6 milioni (circa il 27%).

La proposta della Cia. «*Molte misure del Psr – evidenzia il presidente provinciale della Cia, Gaetano Pascariello – risultano, ad oggi, poco gettonate. Pertanto sarebbe possibile, con una rimodulazione, il recupero dei fondi necessari per finanziare gli agricoltori rimasti fuori. Tra l'altro, a causa delle modalità di attribuzione dei punteggi e delle aliquote di finanziamento, sono risultate escluse proprio le aziende di pianura più produttive che garantiscono il maggiore reddito e la maggiore occupazione e che, inoltre, contribuiscono in modo maggiore con fondi propri all'investimento*».

Proprio per questo motivo il presidente Pascariello «nella consapevolezza che le aziende della provincia, e l'economia agricola in generale, hanno subito una grave penalizzazione» propone di «mettere in atto tutte le soluzioni possibili per far sì che gli imprenditori agricoli possano avvalersi dei finanziamenti comunitari per il miglioramento delle loro produzioni»; avviando un tavolo di conf

Avviata sui Picentini una sperimentazione per combattere in modo naturale le avversità.

Nell'area dei Picentini alcune aziende hanno iniziato un nuovo protocollo colturale per combattere le avversità sulle piante di nocciolo. A spiegarci il programma seguito è il tecnico della Msbiotech Enrico Sorgente: *agli inizi 2018 abbiamo micorizzato degli alberi di nocciolo con palo iniettore per via raficale con il ns prodotto che è l' agilus bio (le micorrize sono funghi simbiotici, endofiti, capaci di entrare nei vasi vascolari della pianta e di vivere con essa per tutta la vita , i risultati sono eccellenti pianta più forte frutti più grandi e resistenza agli stress). Inoltre abbiamo utilizzato altri tipi di microrganismi per la nutrizione (concimi inoculati con spore di funghi).*

I risultati ottenuti sono ottimi, la reazione delle piante con i microrganismi inoculati ha portato ad un maggior assorbimento dei nutrienti valorizzando al massimo gli apporti idrici e fertilizzanti. I prodotti utilizzati, inoltre, non hanno avuto nessun impatto nocivo sull'ambiente in quanto registrati tra quelli utilizzati per l'agricoltura biologica."



Come si vede dall'immagine risultato è stato un frutto qualitativamente migliore e con un maggiore calibro.



Apparato fogliare delle nocciole

La sperimentazione è stata fatta anche sulle piantine del fagiolo di Controne e delle fragole. L'obiettivo è quello di favorire il riequilibrio dell'apparato microfogliare prevenendo stress termici, idrici danni da microrganismi patogeni.

Le piantine micorizzate hanno sviluppato un apparato radicale più fascicolato.



Visto i risultati ottenuti sui nocciolati Cia Salerno inizierà su un campione di aziende castanicole, una nuova fase sperimentale per verificare se tale protocollo può avere effetti positivi anche sui castagneti.

Cos'è la micorizzazione?

La micorizzazione, in agricoltura, è una tecnica di coltivazione che consiste nel far inoculare l'apparato radicale della pianta da funghi non patogeni che creano con essa una situazione di simbiosi con apporto di scambio reciproco: il fungo trae dall'apparato radicale sostanze nutritive, mentre la pianta riceve dal fungo acqua e sostanze minerali che ne favoriscono l'accrescimento.

“Il Paese che vogliamo”, roadshow di Cia-Agricoltori Italiani: giornate tematiche a Benevento dal 2 al 4 settembre



Al via roadshow di Cia–Agricoltori Italiani per portare sul territorio Campano “Il Paese che vogliamo”. Attraverso tavoli tematici, verranno affrontate le azioni non più rinviabili e necessarie all’Italia ed in particolare al SUD.

Tra i temi principali le infrastrutture, il governo del territorio, le filiere a vocazione territoriale, i sistemi di gestione della fauna selvatica, gli enti locali e politiche europee.

I tavoli tematici toccheranno in particolar modo le problematiche delle aree interne, dove sono sempre in aumento le difficoltà, legate non solo, alla geografia del territorio ma ai mancati investimenti sulle infrastrutture.

I temi al centro del dibattito coinvolgeranno rappresentanze nazionali e locali, enti e istituzioni, oltre a tecnici ed esperti dei vari settori dell’economia e della società che interagiscono con il territorio.

Ad accogliere le giornate tematiche “Sud baciato dalla bellezza” sarà la città Benevento dal 2 al 4 settembre 2019.

L’iniziativa vede la partecipazione attiva della CIA della Regione Calabria e Basilicata e la partecipazione di: **Clemente Mastella**, sindaco di Benevento; **Gian Marco Centinaio**, ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo;

Barbara Lezzi, Ministro per il Sud; **Vincenzo De Luca**, presidente Regione Campania; **Mario Oliverio**, presidente Regione Calabria; **Francesco Fanelli**, vicepresidente e assessore all’Agricoltura Regione Basilicata; **Andrea Cozzolino**, europarlamentare e S.E. **Mons. Felice Accrocca**, Arcivescovo di Benevento.

L’appuntamento sarà concluso dal presidente nazionale di Cia–Agricoltori Italiani, **Dino Scanavino**.

Secondo il format del roadshow, saranno due le fasi importanti di ogni incontro: dapprima l’avvio dei 5 tavoli tematici dedicati ai temi del progetto, poi l’elaborazione e la presentazione pubblica dei documenti di sintesi, frutto del confronto tra i vertici nazionali e regionali di Cia e gli ospiti istituzionali.

L’iniziativa sarà arricchita dagli eventi Sannio Capitale Europea del Vino 2019 con serate a tema sulle produzioni agroalimentari delle tre regioni partecipanti: Campania, Puglia e Basilicata. Qui di seguito il programma dell’ evento.

4 **Benevento - PALAZZO PAOLO V**
ORE 10,00
Tavoli tematici dedicati ai 5 asset de
“Il Paese che Vogliamo”
SETT
mer
Incontro interregionale - Campania, Calabria e Basilicata

- Infrastrutture
- Governo del territorio
- Filiere a vocazione territoriale
- Sistemi di gestione della fauna selvatica
- Enti locali e politiche europee

Siederanno ai tavoli con Cia, rappresentanti nazionali e locali di enti e istituzioni, oltre a tecnici ed esperti dei vari settori dell’economia e della società che interagiscono con il territorio.

ORE 14,00
Riunione dei coordinatori tavoli tematici,
Elaborazione documento di sintesi

Benevento - ARCO DI TRAIANO
ORE 19,00
Tavola rotonda conclusiva e presentazione del documento
Sono stati invitati a partecipare

Clemente Mastella | Sindaco di Benevento
Gian Marco Centinaio | Ministro Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e Turismo
Barbara Lezzi | Ministro per il Sud
Vincenzo De Luca | Presidente della Regione Campania
Mario Oliverio | Presidente Regione Calabria
Francesco Fanelli | Vicepresidente e Assessore alle Politiche agricole e Forestali Regione Basilicata
S.E. Mons. Felice Accrocca | Arcivescovo di Benevento
Andrea Cozzolino | parlamentare Europeo

Conclusioni
Dino Scanavino | Presidente nazionale Cia–Agricoltori Italiani

Cittadella del mare - Salerno, 23/29 settembre 2019



La Camera di Commercio di Salerno, in collaborazione con le associazioni maggiormente rappresentative di agricoltura, commercio e artigianato, in occasione dell'evento "XX Raduno Nazionale dei Marinai d'Italia" in programma a Salerno nel prossimo mese di settembre, promuove la realizzazione del "Cittadella del Mare" che sarà realizzata a Piazza della Concordia - Salerno, dal 23 al 29 settembre 2019 di cui 40 stand suddivisi come segue: 13 artigianato, 13 commercio, 14 agricoltura.

Possono partecipare al contributo le aziende del settore artigianato, commercio e agricoltura, iscritte regolarmente alla Camera di Commercio, in regola con il diritto camerale ed espressione delle eccellenze salernitane, ovvero in linea con la tradizione, la storia e la cultura locale.

I criteri di valutazione di ammissibilità delle imprese interessate a partecipare sono:

- Caratteristiche dell'azienda (innovazione, storicità, comunicazione)
- Caratteristiche dei prodotti in linea con la vocazione e l'identità territoriale della provincia salernitana
- Innovazione dei prodotti
- CV aziendale

Al fine di una valutazione oggettiva della selezione delle imprese ammesse a partecipare al "Mercato delle Eccellenze Salernitane" sarà costituito un Comitato Tecnico Scientifico che, in caso di pari merito dei punteggi attribuiti a proprio insindacabile giudizio,

approverà l'ammissione dell'impresa in base all'ordine cronologico di arrivo dell'istanza e/o in base all'anzianità di iscrizione dell'azienda all'Ente Camerale.

La graduatoria delle imprese ammesse a partecipare sarà pubblicata sul sito della Camera di Commercio entro il 10 settembre 2019.

Le aziende ammesse, dovranno impegnarsi a sottoscrivere una "dichiarazione di impegno" che prevede:

- Essere presente fattivamente nei giorni della manifestazione, presso lo spazio espositivo assegnato anche con persona delegata.
- Non abbandonare la postazione
- A mantenere un corretto e responsabile comportamento ivi compreso la pulizia costante degli stand/postazione
- A fornirsi di tutti gli strumenti fiscali e contabili richiesti dalle normative vigenti per la vendita dei propri prodotti
- A riconsegnare, alla fine della manifestazione, la struttura nelle condizioni in cui è stata affidata, con tutte le forniture ivi compresa la relativa pulizia finale senza residui di rifiuti differenziati

L'organizzazione fornirà':

- Stand/postazione
- Corrente elettrica
- Vigilanza
- Pass parcheggio espositori
- Iniziative di comunicazione della manifestazione

Nonostante la scadenza per presentare manifestazioni di interesse fosse originariamente fissata al 10 agosto 2019, la Confederazione Nazionale degli Artigiani e della Piccola e Media Impresa di Salerno ha reso noto che, ad oggi, sono ancora disponibili gli spazi espositivi all'interno della Cittadella del Mare.

La partecipazione per le aziende è gratuita, ma è necessario manifestare il proprio interesse via PEC alla Camera di Commercio.

Corte dei Conti Unione Europea, immagini satellitari per incrementare i controlli antifrode sulla PAC



La Corte dei conti europea sta conducendo un audit sull'uso delle nuove tecnologie digitali, tra cui le immagini satellitari, per i controlli antifrode sulla politica agricola comune (Pac). In particolare, esaminerà il sostegno fornito dalla Commissione europea e le pratiche in uso negli Stati membri e analizzerà le problematiche che ostacolano un'applicazione più rapida e diffusa di queste nuove tecnologie.

L'audit prevede visite in quattro Stati che hanno già iniziato a utilizzare le immagini satellitari per il monitoraggio Pac: Italia, Belgio, Danimarca e Spagna. Ogni anno, ricorda la Corte, gli Stati membri effettuano circa 900mila controlli in loco sugli aiuti dell'Ue nel settore agricolo, riuscendo a coprire solo il 5 % dei beneficiari. Le nuove tecnologie possono invece fornire dati più completi delle attività agricole realmente svolte dagli agricoltori e della loro conformità alle disposizioni previste dalla Pac.

Siccità: i Paesi Ue danno l'ok alla proposta della Commissione di adottare misure d'emergenza

Da metà ottobre le aziende in difficoltà potranno ricevere liquidità grazie all'anticipo fino al 70% dei pagamenti diretti e fino all'85% di quelli relativi allo sviluppo rurale. I Paesi membri Ue hanno, dunque, approvato le misure di emergenza in aiuto degli agricoltori alle prese con la siccità e altre condizioni climatiche avverse, come proposto dalla Commissione europea su richiesta di molti Stati prima della pausa estiva.

Inoltre, come riporta anche ANSA AgriUE sono ammesse deroghe a requisiti sulle pratiche 'verdi' obbligatorie previste dalla Pac, tra cui la diversificazione delle colture e le aree di interesse ecologico per le terre messe a riposo. Presa in considerazione anche l'adozione di altri tipi di esenzioni "ecologiche", dando agli agricoltori una maggiore flessibilità nella produzione di foraggio, i cui cicli vegetativi da diverse estati a questa parte sono sconvolti dalle alte temperature, soprattutto nell'Europa centrale

Europa: approvato progetto su energie rinnovabili in agricoltura

Approvato dalla Commissione Europea il progetto AgroRES, Investing in Renewable Energies for Agriculture, a cui Arsiat partecipa insieme ad altre sei istituzioni europee. Accanto alla capofila spagnola Extremadura Energy Agency, sono coinvolti altri partner regionali provenienti da Polonia, Gran Bretagna, Finlandia, Romania e Irlanda.

Si tratta di un'iniziativa finanziata nell'ambito del programma Interreg Europe 2014-2020, il cui obiettivo principale è l'implementazione di misure che incoraggino la produzione e l'uso delle energie rinnovabili in agricoltura e nei territori rurali. Considerata l'estrema eterogeneità dei paesi partecipanti, AgroRES oltre a proporre soluzioni energetiche improntate alla sostenibilità economica e ambientale, progetterà linee di intervento caratterizzate da un ampio margine di adattabilità ai differenti contesti socio-economici e ambientali con cui dovrà misurarsi.

L'identificazione e lo scambio di buone pratiche finalizzate alla sostenibilità ambientale delle politiche energetiche costituiscono l'asse portante della proposta progettuale che mira a coinvolgere, nei diversi ambiti territoriali interessati, i decisori politici e le popolazioni rurali, contribuendo ad elevarne la sensibilità e il livello di conoscenza sui temi del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

Il progetto, la cui realizzazione è prevista nell'arco di 42 mesi, può contare su una dotazione finanziaria complessiva di un milione e quattrocentomila euro.

GAL Vallo di Diano, Terra è Vita, Colline Salernitane, Cilento Regeneratio: Misure aperte e Scadenze

GAL Vallo di Diano

- 4.1.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **30 settembre 2019 ore 16.00**)
- 4.1.3 “Riduzione gas negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **30 settembre 2019 ore 16.00**)
- 6.2.1 “Aiuto all’avviamento d’impresa per attività extra-agricole in zone rurali” (in vigore dal 2 settembre 2019 ore 9.00; termine per la presentazione della domanda di sostegno: **31 ottobre 2019 ore 16.00**)
- 6.4.1 “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole” (termine per la presentazione della domanda: **30 settembre 2019 ore 16.00**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **16 settembre 2019 ore 16.00**)

GAL Terra è Vita

- 6.2.1 “Aiuto all’avviamento d’impresa per attività extra-agricole in zone rurali” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **16 settembre 2019 ore 21.00**)
- 6.4.1 “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole” (termine per la presentazione della domanda: **16 settembre 2019 ore 21.00**)
- 16.3.1 “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale dell’agricoltura” (termine per la presentazione della domanda: **16 settembre 2019 ore 21.00**)

GAL Colline Salernitane

- 3.1.1 “Sostegno alla (nuova) adesione ai regimi di qualità” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)
- 3.2.1 “Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori” (termine per la presentazione della domanda: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)
- 6.2.1 “Aiuto all’avviamento d’impresa per attività extra-agricole in zone rurali” (termine per la presentazione della domanda: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)

GAL Cilento Regeneratio

- 7.4.1 “Investimenti per l’introduzione, il miglioramento, l’espansione di servizi di base per la popolazione rurale” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)
- 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura” - azione 1 “Sostegno per la costituzione e l’avvio dei Gruppi Operativi” (termine per la presentazione della domanda: **8 ottobre 2019 ore 12.00**)
- 16.3.1 “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale dell’agricoltura” (termine per la presentazione della domanda: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)

